

CdS Progeas

Rilevazione sulla condizione lavorativa degli studenti A.A. 2025-26

A cura del Gruppo di Riesame del CdS

Rivolto a TUTTI gli studenti del CdL Pro.Ge.A.S. (iscritti a qualsiasi anno del corso) - periodo di rilevazione febbraio-aprile 2026.

RELAZIONE SINTETICA: INDAGINE SULLA CONDIZIONE LAVORATIVA DEGLI STUDENTI PROGEAS (A.A. 2025-2026)

1. Quadro Metodologico e Campionamento

Durante il secondo semestre dell'A.A. 2025-2026 (periodo di rilevazione febbraio-aprile 2026), il Gruppo di Riesame del CdS ha condotto una rilevazione analitica mirata sulla condizione lavorativa degli studenti. A differenza dell'indagine sui servizi di orientamento, questa somministrazione ha presentato una portata censuaria trasversale, venendo rivolta a tutti gli studenti del Corso di Laurea in Progeas iscritti a qualsiasi anno di corso.

Il campione totale dei rispondenti validati che hanno partecipato alla compilazione del questionario è pari a 81 studenti. Sotto il profilo della provenienza geografica degli intervistati che dichiarano una residenza extra-regionale o internazionale (intercettati tramite apposito quesito di filtro), la coorte evidenzia un bacino ad elevata attrazione e diversificazione logistica, registrando un totale di 18 studenti residenti fuori dalla Toscana o provenienti da Stato Estero. La distribuzione territoriale dei flussi in ingresso risulta così capillarmente ripartita: 2 studenti dalla Calabria, 2 dal Lazio, 2 dalla Puglia, 2 dalla Basilicata, e singole rappresentanze paritarie (1 studente ciascuna) da Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Molise, Sicilia, Trentino Alto Adige, Veneto, oltre a 1 studente da Paese Estero.

2. Analisi Critica dei Risultati

- **Profilo dello Studente-Lavoratore e Impatto sull'Efficacia Interna (Q4, Q4bis, Q4ter):** L'analisi quantitativa evidenzia un rilevante impegno nell'attività lavorativa da parte degli studenti Progeas: ben il 59,3% del campione complessivo (pari a 48 studenti) dichiara di aver svolto, svolgere o intendere svolgere un'attività lavorativa a qualunque titolo nel corso dell'anno accademico, a fronte di un 40,7% di non lavoratori. Entrando nel dettaglio della tipologia contrattuale (su 46 rispondenti validati), si registra un sostanziale equilibrio tra l'occupazione a carattere Continuativo (52,2%) e quella di natura Saltuaria (47,8%). Sotto il profilo dell'impegno orario e del regime lavorativo (su 47 risposte), emerge una forte polarizzazione che rischia di compromettere la regolarità della carriera didattica: il 53,2% è impiegato in modalità Part-time, il 25,5% affronta un carico Full-time e il 14,9% sperimenta un impegno intensivo concentrato solo in determinati momenti dell'anno.

- **Analisi delle Interferenze Didattiche e Asimmetria Percettiva (Q5):** L'incrocio delle risposte qualitative evidenzia un serio deficit strutturale nella conciliazione dei tempi di studio e lavoro. Gli studenti lamentano una diffusa e persistente sovrapposizione tra i turni lavorativi e l'orario delle lezioni o degli appelli d'esame, esplicitando situazioni di "troppo lavoro e troppa stanchezza" connessi a contratti da 40 ore settimanali. Emerge inoltre una criticità legata alle piattaforme digitali: gli utenti segnalano variazioni improvvise degli orari sul portale Moodle che vanno a coincidere in itinere con i turni lavorativi già programmati, generando una rinuncia forzata alla frequenza in presenza.
- **Consapevolezza degli Strumenti di Flessibilità (Q6, Q7, Q7bis):** In merito al sotto-ambito dell'efficacia degli strumenti di flessibilità delle carriere previsti dall'Ateneo, i dati rivelano un fenomeno critico di mancata consapevolezza. Sebbene il 72,8% degli studenti dichiara di conoscere l'opportunità dell'iscrizione part-time (limite di 30 CFU annuali previsti dal Manifesto degli Studi dell'Università degli Studi di Firenze), al momento dell'applicazione operativa ben il 95% degli studenti lavoratori ammette di NON aver usufruito di tale modalità, a fronte di un esiguo 5% di fruitori effettivi. L'analisi delle motivazioni di questo rifiuto (Q7bis) evidenzia un forte disincentivo strutturale: gli studenti percepiscono tale regime come un "allungamento eccessivo della carriera universitaria" o una limitazione penalizzante ("assurdità non poter dare il solito numero di esami solo perché si è part-time"), lamentando altresì l'esclusione dai vantaggi dedicati (es. sessioni speciali d'esame) o la totale assenza di informazioni chiare sui requisiti d'accesso (lavoro autonomo, ore minime richieste).

3. Azioni di Miglioramento

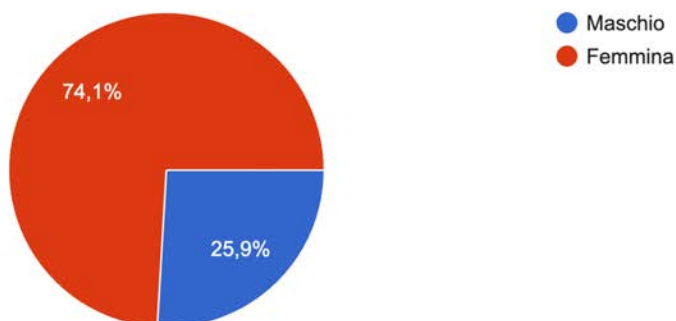
In considerazione delle risultanze sopra descritte, il Gruppo di Riesame propone la presa in considerazione delle seguenti azioni strategiche guidate dal principio del miglioramento continuo:

- **Azione 1:** Al fine di incrementare la produttività media della coorte e ottimizzare il conseguimento dei crediti universitari riducendo le barriere temporali, il CdS potrebbe valutare l'attivazione di soluzioni digitali di supporto. Nello specifico, si suggerisce di promuovere presso il corpo docente la fruibilità online delle lezioni in modalità registrata e differita tramite piattaforma Moodle. Al fine di non disincentivare la didattica in presenza e garantire la sostenibilità della misura, tali registrazioni dovrebbero essere limitate ad alcuni argomenti e accessibili esclusivamente fino al termine dell'Anno Accademico di svolgimento.
- **Azione 2:** Potenziare la comunicazione circa le opportunità del ricorso alla iscrizione part time per rafforzare la consapevolezza dello strumento e farne percepire i vantaggi. Tale attività di comunicazione/informazione potrebbe essere inserita all'interno delle iniziative di focus Group con gli studenti e di Open day.

RELAZIONE ANALITICA: INDAGINE SULLA CONDIZIONE LAVORATIVA DEGLI STUDENTI PROGEAS (A.A. 2025-2026)

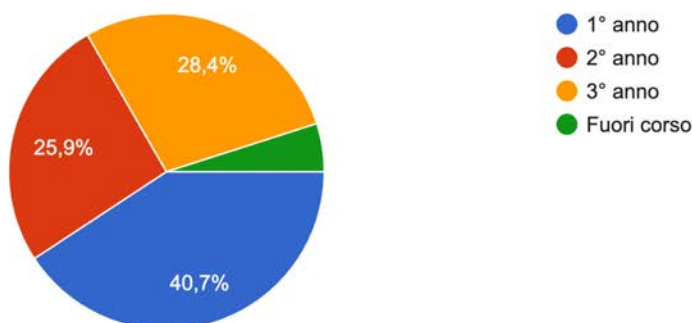
Q1 - Sesso

81 risposte



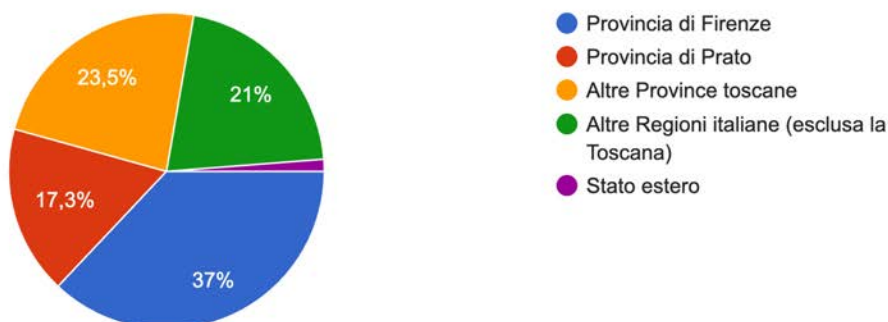
Q2 - Anno di corso al quale risulti iscritto nell'a.a. 2025-26

81 risposte



Q3 - In quale Provincia, Regione o Stato estero sei attualmente "residente" (comune riportato sulla carta di identità)?

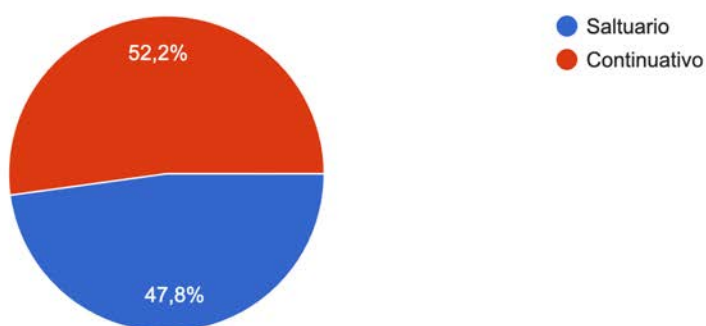
81 risposte



Q3 bis - Rispondi solo se alla domanda Q3 hai indicato "Altre regioni italiane" o "Stato Estero". Puoi specificare in quale regione o stato estero sei residente?

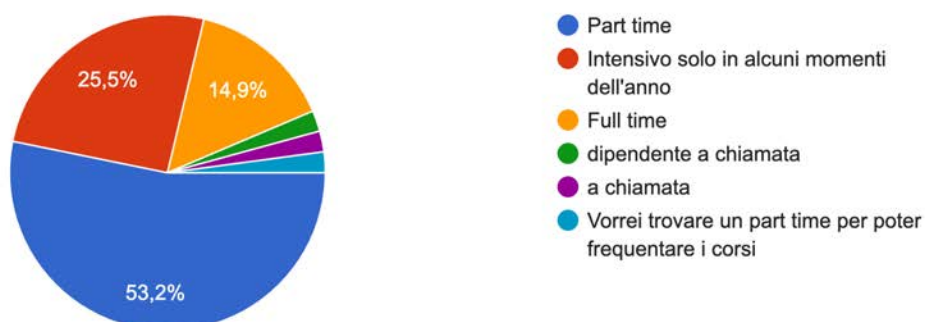
Altra regione italiana o stato estero di provenienza	Numero
Abruzzo	1
Basilicata	2
Calabria	2
Emilia Romagna	1
Friuli Venezia Giulia	1
Lazio	2
Liguria	1
Lombardia	1
Molise	1
Puglia	2
Sicilia	1
Trentino Alto Adige	1
Veneto	1
Paese Estero	1
Totale	18

Q4bis - Se hai risposto sì alla Q4, questa attività ha carattere
46 risposte



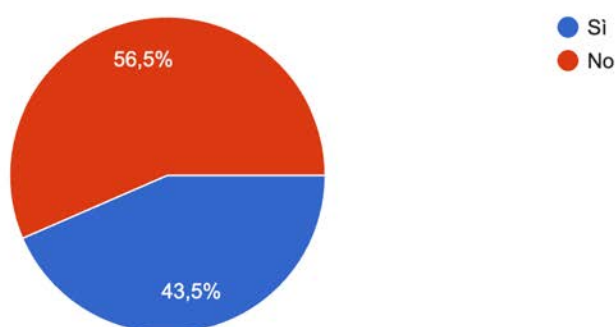
Q4ter - Se hai risposto sì alla Q4, il regime di impegno è

47 risposte



Q4quater - Se hai risposto sì alla Q4, ritieni che la tua attività lavorativa sia entrata in conflitto con gli impegni universitari previsti (partecipazioni alle lezioni, tempi di preparazione degli esami, etc.)?

46 risposte



Q5 - Se hai risposto sì alla Q4quater, perché?

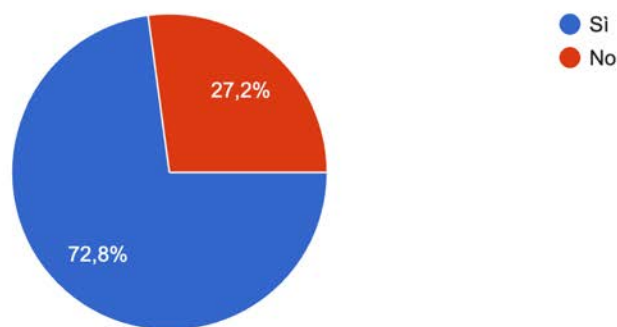
13 risposte

- per mancanza di tempo, cambio di giorno delle lezioni o orario, impossibilità di organizzarsi
- è capitato che moodle cambiasse orari che poi andavano a coincidere con l'orario lavorativo a cui avevo già dato presenza
- Troppo lavoro e troppa stanchezza per studiare se svolgi un lavoro full time, orari di lavoro che non vengono in contro alle esigenze universitarie (lezioni o esami)
- perché gli orari non combaciano con le lezioni dell'università
- Perché le lezioni hanno orari anche continuati, lavorando o di mattina o di pomeriggio si creano giorni in cui devo rinunciare alle lezioni

- Tempi di preparazione esami e organizzazione
- Perché non riuscivo a seguire le lezioni
- Non ho orari fissi
- Perché gli affitti costano e sennò non campo
- Difficoltà a seguire le lezioni, alcune volte difficoltà a partecipare ad appelli di esame
- Orari
- Contratto da 40 ore la settimana, cosa c'è da spiegare?
- Orari sovrapposti

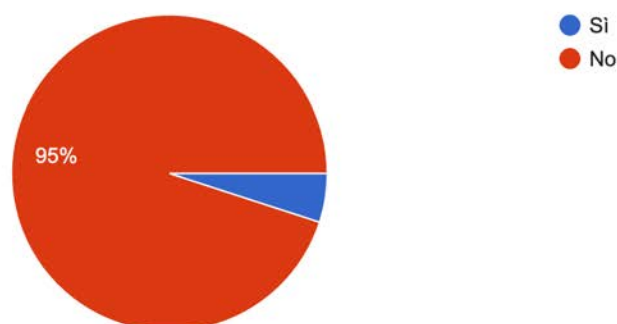
Q6 - Sei a conoscenza dell'opportunità, limitata agli studenti lavoratori, di ricorrere all'iscrizione part-time secondo quanto previsto dal Manifesto degli Studi di Firenze (di crediti conseguibili annualmente pari a 30)?

81 risposte



Q7 - Rispondi a questa domanda solo se ti sei dichiarato/a lavoratore/rice - Hai usufruito della modalità di iscrizione part-time, secondo quanto previsto dal Manifesto degli Studi di Firenze?

40 risposte

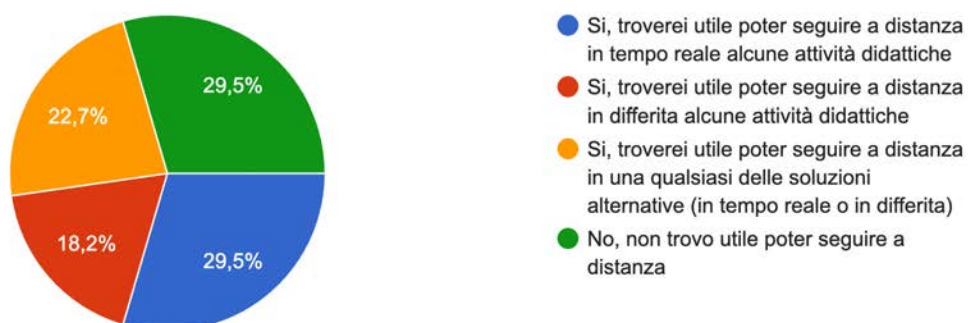


Q7bis - Se hai risposto no alla Q7, potresti specificarne il/i motivo/i?

21 risposte

- perché avrei allungato troppo la mia carriera universitaria
- non sono part-time, sono a chiamata e quindi più "libera"
- Per il numero massimo di crediti conseguibili
- non lo sapevo
- non so se il mio lavoro rispetta i requisiti
- tempi troppo lunghi
- Non ne ero al corrente e non lavoravo al momento dell'iscrizione
- Svolgo lavoro autonomo che posso gestire in maniera indipendente perciò non sento troppa necessità in più non conosco bene le modalità dello studente lavoratore, quanti esami si possono dare e in che modalità.
- Perché mi sembra un'assurdità non poter dare il solito numero di esami solo perché si è part-time, io lavoro ma mi sono iscritta a tempo pieno all'università, ma non posso usufruire degli stessi vantaggi (es sessioni speciali) di cui possono usufruire gli studenti part time
- Il lavoro prevedeva una fine del contratto a novembre, non richiedendo necessaria l'iscrizione come studente part-time
- Minori ore lavorative di quanto previste
- Pensavo di farcela coi miei tempi e ritmi
- Non pensavo di averne bisogno
- Perché mi richiedo agli esami cos'è in più, già lavoro
- Per limiti di crediti possibili
- Perché tutto è mutevole
- non ne ero a conoscenza
- Mi sono ritenuta in grado di conciliare lavoro e studio intensivo
- Non sono part time e non ho abbastanza ore per richiederlo
- non so se sia possibile continuare vista la difficoltà dell'università
- lavori saltuari

Q8 - Se ti sei dichiarato/a lavoratore/rice, troveresti utile poter seguire alcune attività didattiche (alcune lezioni, seminari, o ricevimenti di gruppo) a di...te e visibili fuori dall'orario in cui si sono tenute)?
44 risposte



Q9 - Se ti sei dichiarato/a lavoratore/rice, puoi suggerire alcune soluzioni che a tuo avviso il Corso di Studi potrebbe mettere in atto per favorire il conseguimento dei crediti universitari agli studenti nella tua condizione?

8 risposte

- più sessioni d'esame in modo da avere uno studio più continuativo, più possibilità durante l'anno, anche di recuperare esami degli anni precedenti
- In primis far conoscere meglio le modalità già esistenti
- Poter iscriversi a tempo pieno però come studente lavoratore
- Togliete i libri in più agli esami non c'è tempo!
- Usufruire di lezioni registrate in differita
- Le lezioni registrate e caricate su moodle sarebbero un grosso aiuto
- Necessario rendere tutte le lezioni fruibili online in differita. Fruibili solamente fino al termine dell'A.A. accademico in cui si sono svolte, poi vengono automaticamente cancellate e si riparte con una nuova registrazione.
- professori più comprensivi, più appelli disponibili, più parziali disponibili in modo da ridurre il carico

Prato, 6 maggio 2026

Per il Gruppo di Riesame
Prof. Claudio Becagli